

Mentre centrodestra e centrosinistra devono sciogliere il nodo candidature alla Regione l'amministratore di Aeroporti di Puglia sabato 19 presenta a Bari l'associazione Impegno civile

Di Paola: 'Io candidato? Possibile'

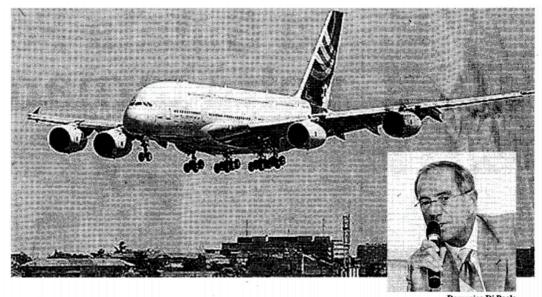
"Ma prima voglio sapere schieramenti e programmi"

Lucio Lussi

Sabato 19 dicembre presso il Cinema Galleria di Corso Italia a Bari, Domenico Di Paola, amministratore unico di Aeroporti Puglia, presenterà la sua associazione, denominata Impegno Civile. Intanto negli ambienti politici regionali, centrodestra e centrosinistra attendono una sua presa di posizione più netta. Personalità gradita ad entrambi gli schieramenti, l'ing. Di Paola potrebbe avere un ruolo importante alle prossime elezioni regionali. Il diretto interessato per il momento non si sbilancia e si dichiara non interessato allo scontro politico. Ma in caso di una proposta di candidatura? "Il rifiuto non fa parte delle mie abitudini" risponde l'amministratore unico di Aeroporti di Puglia.

Ing. Di Paola, lei incarna l'identikit del candidato perfetto del centrosinistra. Cosa ne pensa?

'Ouesto non lo so. Vivo a contatto con la politica da anni, ma devo confessare che a volte non riesco a comprenderla. Vorrei capire perchè io rappresenti l'uomo giusto. Il centrosinistra ha già un candidato ideale, Nichi Vendola, con il quale ho lavorato per cinque anni, avendolo come azionista di riferimento. Non ci sono dubbi sulle sue qualità di uomo politico e di amministratore di una regione difficile come la nostra. Conosco personalmente la passione che ha messo e continua a mettere nel suo impegno quotidiano, ed è una persona di grande autorevolezza, riconosciuta da destra a sinistra. Non vedo perchè non debba essere riconfermato. Le Regione Puglia non può privarsi di una tale personalità politica, e io non mi sostituirò mai a lui. Sono stato tirato in ballo in quanto rappresento un punto di equilibrio tra diverse forze politiche. Questo mi onora e ringrazio tutti per la considerazione. Alla fine, potrei prenderla come sfida personale...Se



Domenico Di Paola

decidessi di fare politica, lo farei solo per realizzare un progetto politico, per dare realizzazione ad una certa idea di Puglia e di Mezzogiorno. E non facendo riferimento a partiti o coalizioni".

Le elezioni regionali di marzo 2010 si avvicinano, e lei sembra gradito anche al centrodestra.

"Centrosinistra e centrodestra

Con una lista rischierei di porre dei limiti all'azione della mia associazione ed io non voglio pormi alcun limite".

Par di capire che se uno dei due schieramenti le proponesse la candidatura alla Presidenza della Regione, lei rifiuterebbe...

"Il termine rifiuto non è nelle mie abitudini. Se dovessi ricevere una tranquillo...

"Vede? Una volta tanto si trova qualcuno capace di tranquillizzare gli animi".

In breve, tra i due schieramenti chi preferisce?

"Prima ditemi quali sono gli schieramenti e il loro progetto di amministrare la Puglia, e poi dirò la mia. Ancora non possiamo stabilire con certezza la posizione di tre partiti molto importanti come UDC, IOSUD e Italia dei Valori. Per il momento, è impossibile fare una scelta se non si conosce il contenuto dei progetti e dei programmi".

Allora mantiene una posizione indipendente...

"Nella mia vita ho fatto un percorso che si è rilevato sempre indipendente, adesso vorrei essere motivato ad applicare tutta questa esperienza ad un progetto più ampio. Ci dovrebbe essere una volontà comune precisa e onesta, rivolta a realizzare un progetto concreto per il rilancio della nostra regione. Lo scontro politico non mi interessa".

"Se dovessi ricevere una proposta mi piacerebbe valutarla e discuterla a cominciare dai contenuti"

facciano pure la loro battaglia. Io preferisco mantenere un ruolo più tecnico e manageriale, magari allargando la Associazione nel bene della nostra terra. Vendola e D'Ambruoso sono due personalità degne di rappresentare la nostra regione, di grande levatura morale e culturale".

Quindi non presenterà una lista per le prossime regionali?

"Perchè dovrei fare una lista?

proposta di candidatura, mi piacerebbe valutarla e discuterla a partire proprio dai contenuti. Non sono certo un qualunquista, ma penso che le coalizioni vengano dopo; all'inizio è necessario discutere dei metodi, dei contenuti e degli uomini in grado di veicolarli e realizzarli. Solo dopo vengono i partiti".

Se lei fosse il candidato del centrosinistra anche D'Alema starebbe